



Regolamento Particolare del 29° Trofeo CLUB NAUTICO PESARO 7° Memorial RICCARDO RENZONI e SELETTIVA Provinciale di Pesca D'Altura in Drifting

ART. 1 – DENOMINAZIONE.

Il Club Nautico di Pesaro indice e organizza nel giorno 1-2-3 Settembre 2006 il campionato provinciale di pesca d'altura in DRIFTING quale selezione per il campionato nazionale per l'anno 2007, e la prima prova del 29° Trofeo del CNP

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE.

La manifestazione è retta dal regolamento tecnico agonistico, dalla circolare normativa annuale e dal presente regolamento particolare, che tutti i partecipanti per effetto della loro iscrizione dichiarano di conoscere e accettare. Il sodalizio organizzatore provvederà a richiedere ed ottenere le autorizzazioni prescritte dalle vigenti disposizioni legislative per lo svolgimento della gara. Esso solleva espressamente F.I.P.S.A.S. ed il Club Nautico di Pesaro da ogni e qualsiasi responsabilità inherente alla competizione.

Art. 3 – PARTECIPANTI.

Alla Selettiva FIPSAS possono partecipare tutti i tesserati ‘settore mare’ iscritti ad una società in regola con l'affiliazione per l'anno 2006, in possesso del relativo certificato medico (che dovrà essere conservato dalla società di appartenenza) e con la tessera d'atleta dell'anno 2006. I federati della categoria juniores possono partecipare, purché autorizzati da chi esercita la potestà parentale, e accompagnati da un concorrente che abbia la maggiore età. Gli iscritti alla selettiva sono tenuti all'osservanza di quanto stabilito dall'art. 3 del R.T.A. Gli iscritti al solo 29° trofeo CNP partecipano per il solo effetto dell'iscrizione. Ogni equipaggio dovrà essere composto al massimo da quattro persone, appartenenti alla stessa società. In caso di necessità il comandante può variare la composizione dell'equipaggio provvedendo a sostituire l'eventuale assente con un altro tesserato dello stesso circolo. L'inosservanza della disposizione contenuta nel presente articolo comporta la squalifica dell'intero equipaggio.

Art. 4 – CAMPO DI GARA.

La manifestazione si svolgerà nella fascia di mare antistante l'Isola Lunga Croazia (vedi cartina particolareggiata)

Art. 5 – IMBARCAZIONI.

Le imbarcazioni iscritte dovranno essere in regola con le vigenti norme legislative e amministrative ed abilitate alla navigazione nel tratto di mare destinato a campo di gara. All'atto dell'iscrizione ogni Comandante assume la piena responsabilità dell'imbarcazione condotta e dell'equipaggio imbarcato, sollevando l'organizzazione e la F.I.P.S.A.S. da ogni responsabilità in merito. Le imbarcazioni devono essere dotate di apparecchi riceventi VHF e CB, i quali dalla partenza all'arrivo dovranno essere costantemente tenuti in posizione d'ascolto sui canali delle stazioni a terra del C.N.P (VHF canale 9 e CB canale 14). L'equipaggio dovrà comunicare tempestivamente alla stazione d'ascolto la posizione di pesca in coordinate geografiche (latitudine e longitudine) o in coordinate polari (rotta e distanza dal porto di partenza). Altrettanto tempestivamente dovranno essere comunicati eventuali spostamenti di posizione. Le imbarcazioni dovranno rispondere alle chiamate radio effettuate dalla direzione di gara per controllo e comunicazione. Gli equipaggi

dovranno inoltre comunicare con le stazioni d'ascolto il momento in cui, terminata l'azione di pesca, si accingono a intraprendere la rotta di rientro al porto di Bozava, per evitare la diramazione di stato d'allarme. Per tutta la durata della gara le imbarcazioni dovranno portare ben visibile sulla fiancata di dritta il numero di gara fornito dall'Organizzazione. E' consentito sostituire l'imbarcazione per avaria o per altra motivazione. Se la sostituzione avviene a raduno già avvenuto, il comandante deve ottenere la preventiva autorizzazione del Direttore di Gara. Se la sostituzione avviene prima del raduno occorre evidenziare la modifica sulla scheda d'iscrizione.

Art. 6 – PARTECIPANTI.

Si considerano partecipanti alla selezione provinciale del Campionato italiano gli equipaggi tesserati F.I.P.S.A.S. con tessera d'atleta per l'anno 2006.

Art. 7 – ISCRIZIONI.

Le iscrizioni, da compilarsi sul modulo appositamente fornito dal sodalizio organizzatore, devono pervenire presso la sede del CNP per ovvi motivi organizzativi entro le ore 20,00 del 14 di agosto 2006. Eventuali iscrizioni tardive, saranno valutate insidacabilmente dalla Direzione di Gara

Art. 8 – OSPITI A BORDO.

Eventuali ospiti (esclusivamente giornalisti, autorità e sponsor) accreditati non più tardi del giorno precedente presso la direzione di gara saranno da questa assegnati a imbarcazioni prescelte a suo insindacabile giudizio.

Art. 9 – DINAMOMETRO.

Per tutte le verifiche delle lenze dichiarate all'atto dell'iscrizione, faranno fede esclusivamente le risultanze ottenute dal Dinamometro fornito dalla Direzione di Gara. Le operazioni di verifica delle lenze avranno luogo presso la sede della Direzione di Gara, ad iniziare dal momento del rientro in porto della prima imbarcazione.

A tali operazioni provvederà il Direttore di Gara o i suoi delegati. Alla verifica delle lenze deve assistere un rappresentante dell'equipaggio, che sottoscriverà il verbale di verifica.

Art. 10 – OPERAZIONI PRELIMINARI.

Le operazioni preliminari saranno effettuate nelle giornate precedenti alla gara.

Esse considereranno:

- a) – nella verifica delle posizioni federali dei partecipanti,
- b) – nel rilascio da parte di ogni singolo comandante di una dichiarazione della classe di lenza prescelta, secondo le disposizioni contenute al successivo art. 15 – attrezzi pescanti.
- c) – i partecipanti potranno scegliere una sola classe di lenza, come previsto dalla tabella di cui al successivo art. 16 CLASSI DI LENZA

I rappresentanti degli equipaggi iscritti possono presenziare alle operazioni preliminari in qualità di osservatori

Art. 11- RADUNO.

Tutti i partecipanti devono trovarsi, pena l'esclusione dalla gara, a disposizione del Direttore di Gara alle ore 06.30 di sabato 2 settembre. I concorrenti possono raggiungere le loro imbarcazioni solo dopo la consegna del materiale di gara. Gli equipaggi che non potranno prendere il via al raduno, possono ugualmente partecipare alla giornata di pesca su autorizzazione del Direttore gara . Il tempo perduto non sarà recuperabile.

Art. 12 – DURATA DELLA GARA.

La gara avrà durata di dieci ore circa, decorrenti dal momento in cui il direttore di gara darà il via per la partenza dal porto.

I termini fissati per il rientro in porto non possono essere superati per nessun motivo, pena la retrocessione all'ultimo posto della classifica.

La sospensione della prova viene decisa dal Direttore di Gara e comunicata via radio ai partecipanti. La prova sospesa è ritenuta valida se sarà trascorsa almeno la metà della sua durata. Il responsabile F.I.P.S.A.S. e la Direzione della Gara del 29° trofeo CNP deciderà la nuova data della gara, nel caso in cui questa non possa disputarsi nella data prevista o nella giornata di recupero 3/09/06.

Art. 13 – ADEMPIMENTI IN CORSO DI GARA.

Per ogni singola allamata:

- a) l'equipaggio, a pena di invalidazione della preda, deve dare immediata comunicazione via radio alla Direzione di Gara, indicando le coordinate geografiche (latitudine e longitudine),
- b) in caso di impossibilità di comunicare con la Direzione di Gara, il Comandante darà indicazione dei dati al Comandante di un'altra imbarcazione. Tale circostanza dovrà essere notificata alla Direzione di Gara nel corso dei successivi contatti radio;
- c) al rientro in porto, il Comandante deve consegnare tutte le attrezzature pescanti dichiarate all'atto dell'iscrizione alla Direzione di Gara per la verifica della classe di lenza dichiarata.

Art. 14 – EQUIPAGGIAMENTI.

La sedia da combattimento è consentita se usuale nella tecnica di pesca adottata.

Sono consentite cinture da combattimento di tipo stand-up.

I bicchierini porta-canna devono essere liberamente oscillanti; sono vietati i bicchierini che permettono al pescatore di bloccare la canna o ridurre la tensione durante il combattimento.

I raffi non devono superare la lunghezza complessiva di m. 2,50. Nei raffi volanti e fissi l'eventuale cima non deve superare la lunghezza di m. 9,00.

Ogni raffio deve avere un solo gancio.

E' consentito solamente l'uso di piccoli galleggianti, al solo scopo di regolare la profondità dell'esca. Questi galleggianti non devono comunque limitare la possibilità di difesa del pesce.

Art. 15 – ATTREZZATURE PESCANTI.

E' consentito solamente l'uso di un'unica classe di lenza.

Il numero delle attrezzature pescanti è libero, purché preventivamente dichiarate. Durante l'attività di pesca è consentito al massimo l'uso contemporaneo di 5 attrezzature pescanti (canne, mulinelli, lenze).

- raddoppio e terminale: il raddoppio (dello stesso corpo di lenza) deve misurare al massimo m 9,00; il terminale m.3,00 al massimo (totale massimo m. 12,00).
- canna: la canna deve essere conforme all'etica sportiva e alle consuetudini. E' lasciato ampio margine di scelta della canna.
- la lunghezza minima del cimino, misurata dall'anello di punta al punto sulla verticale del centro del mulinello non può essere inferiore a cm. 101; la lunghezza massima dell'impugnatura, misurata all'estremità inferiore al punto sulla verticale del centro del mulinello, non può essere superiore a cm. 68; nel caso di impugnatura curva la misura va effettuata lungo la retta congiungente i due punti di riferimento.
- mulinello: il mulinello deve essere conforme all'etica sportiva e alle consuetudini.
- esche: sono ammesse solo esche naturali (sgombri, sarda, ecc.)
- ami: è consentito l'uso di un solo amo per lenza terminale (leader). Sono ammessi solo ami biodegradabili.

Art. 16 – CLASSI DI LENZA.

Le classi di lenza e i relativi coefficienti risultano dalla seguente tabella

Libbre	chilogrammi	coefficiente
130	60	1
80	37	1,5
50	24	3,0
30	15	5
20	10	6
16	8	10
12	6	12
8	4	16

Per le determinazioni delle classi di lenza non è ammessa tolleranza alcuna.

Art. 17 – PREDE VALIDE.

Sono considerati validi tutti i pesci di mare classificati sportivi dall' I.G.F.A (International Game Fishing Association) di peso minimo

Tonno Rosso	Squalo Volpe	Pesce Spada	Altri pesci igfa
Kg.50	Kg.100	Kg.50	Kg.40

Ai fini della classifica verranno attribuiti i seguenti coefficienti-preda

Tonno Rosso	Squalo Volpe	Pesce Spada	Altri pesci igfa
Coef.5	Coef.4	Coef.3	Coef.3

Art. 18 – CONDOTTA DI GARA.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto del presente regolamento, del regolamento tecnico agonistico e della circolare normativa del corrente anno.

In particolare vanno osservate le presenti norme:

- a) tenere un contegno corretto nei confronti degli ufficiali di gara e di tutti gli incaricati dell'organizzazione;
- b) sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare prima dell'inizio della gara e ad eventuali successivi accertamenti da parte degli ufficiali di gara, che disporranno di un'imbarcazione messa a disposizione dal sodalizio organizzatore;
- c) non gettare in acqua alcun tipo di rifiuto;
- d) gli accompagnatori e i rappresentati dei sodalizi partecipanti devono tenere un contegno corretto nei confronti di tutti gli incaricati dell'organizzazione;
- e) il pescatore deve ferrare, combattere e portare la preda al raffio, senza l'aiuto d'altra persona, eccetto i casi previsti dal presente regolamento.

È vietato durante le varie fasi della cattura l'aiuto di persona che non sia componente dell'equipaggio di gara. Solo per l'imbarco di grosse prede che siano già raffiate e saldamente legate è consentito l'aiuto di persone diverse dall'equipaggio;

- f) se la canna al momento dell'allamata è sistemata in un porta-canne fisso il pescatore deve rimuoverla il più presto possibile;
- g) è consentito l'uso di cintura a bretelle o a reni o a seggiolino; tale cintura può essere collegata al mulinello, ma non alla sedia da combattimento o ad altro punto della barca; è consentito l'aiuto di altro membro dell'equipaggio per sistumarla o sostituirla;
- h) è consentito fissare una sagola di sicurezza fra il dorsale del pescatore e la sedia da combattimento, purché non faciliti in alcun modo l'azione di pesca;
- i) si possono usare pancere da combattimento dotate di punto d'appoggio per la canna;
- j) è consentito ad altro membro dell'equipaggio di reggere ed orientare la sedia da combattimento, senza però mai fornire alcun aiuto diretto al pescatore;

- k) gli altri membri dell'equipaggio possono intervenire per portare a termine la cattura quando il terminale può essere afferrato da un membro dell'equipaggio;
- l) l'azione di pesca deve essere effettuata con l'imbarcazione in deriva o ancorata e a motori spenti ovvero in moto a marcia disinserita, fatta eccezione per il tempo di recupero di prede ferrate o per spostamenti o per azioni di brumeggio. In queste fasi non è consentito tenere canne in pesca.
- Durante l'azione di pesca la distanza minima fra le imbarcazioni concorrenti non può essere inferiore a 1/2 miglio marino. Tale distanza può essere ridotta solo in caso di combattimento;
- m) oltre alle attrezzature pescanti dichiarate non possono essere tenute a bordo altri atezzi da pesca;
- n) è consentito il brumeggio con sarda, sardine, ecc. con le seguenti limitazioni: quantità massima per giornata di gara kg. 100 complessivi;
- o) nessuna persona diversa dal pescatore può toccare qualsiasi parte della canna, del mulinello e della lenza (compresa la doppia lenza), direttamente o con qualsiasi mezzo durante le fasi della cattura o nel provvedere qualsiasi aiuto che non sia contemplato nel regolamento. È consentito l'intervento di persone diverse dal pescatore per rimuovere gli ostacoli che impediscono lo scorrimento della lenza nei passanti della canna. Durante queste operazioni nessuno, tranne il pescatore, può tenere o manovrare la lenza.

E' ALTRESI' VIETATO:

- p) mantenere la canna nel porta-canne fisso o appoggiarla nel bordo della barca o su qualsiasi altro oggetto durante le varie fasi della cattura;
- q) tirare a mano la lenza in modo da escludere l'azione della canna o attaccare in qualsiasi maniera la lenza alla doppia lenza o al terminale;
- r) sparare con fucili o lanciarioni o scagliare un arpione;
- s) fare uso di trespoli.

Art. 19 – ATTI CHE ANNULLANO LA CATTURA.

Rottura della canna in maniera tale da ridurre la sua normale funzionalità. Mutilazioni profonde al pesce causate da pescecani o altri pesci o dalle eliche. Combattimento e recupero di una preda con più lenze. Vecchie ferite e deformità non sono considerate ai fini dell'annullamento della cattura.

Art. 20 – PESATURA DEL PESCATO.

Le operazioni di pesatura del pescato avranno luogo presso la sede della manifestazione, a partire dal rientro della prima imbarcazione entro i termini prescritti, previa verifica del pescato. A tali operazioni, cui provvederanno il Direttore di Gara e/o i suoi delegati, assisteranno il Giudice di gara e i rappresentanti dei concorrenti. Le operazioni di pesatura verranno eseguite con bilancia fornita dall'organizzazione. Alla pesatura deve assistere un rappresentante dell'equipaggio che sottoscriverà il verbale di pesatura compilato all'atto dell'operazione stessa. Il pescato, esaurito questa operazione e scaduti i termini per eventuali reclami, sarà destinato in beneficenza.

Art. 21- SISTEMA DI PUNTEGGIO E CLASSIFICA.

Sarà assegnato 1 punto per ogni 100 grammi di pescato, I pesi verranno arrotondati al peso superiore o inferiore a seconda che risultino frazioni rispettivamente superiori ovvero uguali o inferiori ai 50 grammi. Tale arrotondamento verrà effettuato sul peso totale. Il punteggio così ottenuto sarà moltiplicato per il coefficiente della lenza impiegata di cui all'articolo. 16, e per il coefficiente di preda di cui all'art. 17. La classifica sarà redatta dalla Direzione di gara in base ai punteggi calcolati come sopra. In caso di parità verrà data la precedenza all'equipaggio che avrà effettuato più catture. In caso di ulteriore parità verrà presa in considerazione la preda con il migliore coefficiente di lenza. In caso di ulteriore parità verrà premiata la cattura più rapida. La classifica diverrà definitiva in mancanza di reclami entro 15 minuti dalla sua esposizione. La classifica finale della selezione provinciale al campionato italiano verrà redatta dal responsabile provinciale della F.I.P.S.A.S. e dalla Direzione gara del 29° Trofeo CNP.

Art. 22 – PREMIAZIONE.

In rapporto alla classifica saranno aggiudicati e consegnati i premi secondo quanto disposto dal *depliant della gara*. La premiazione avverrà a cura del Circolo organizzatore.

Art. 23 – RECLAMI.

Ogni Comandante di equipaggio ha facoltà di proporre reclamo ai sensi delle disposizioni contenute nel R.T.A. e nella circolare normativa annuale.

- non sono ammessi reclami concernenti la pesatura del pescato nonché le verifiche delle lenze (essendo le stesse operazioni svolte alla presenza dei partecipanti);
- i reclami devono essere presentati in forma scritta, debitamente motivati, nei modi e nei tempi previsti dalla circolare normativa ed accompagnati dalla relativa tassa fissata dalla circolare stessa (euro 50,00);
- i reclami contro la condotta di gara degli altri equipaggi debbono essere notificati, all'atto de rilievo, al direttore di gara entro 30 minuti dal rientro in porto.
- ogni concorrente che sporga reclamo deve provarne il fondamento e deve sempre essere sentito dal giudice di gara.
- i reclami contro le operazioni di punteggio, classifica o errori di trascrizione devono essere presentati al direttore di gara entro 15 minuti dall'esposizione della relativa classifica.
- i reclami saranno decisi seduta stante dai Giudici di gara dopo aver espletato la necessaria fase istruttoria.

Art. 24 – UFFICIALI A GARA.

Sono ufficiali di gara: Morotti Norberto
(responsabile provinciale F.I.P.S.A.S.);

- i Giudici di gara; Marco Giampieretti, Stefano Mancini, Lamberto Spinaci
- assistenza medica dottor Mancini Giovanni

Art. 25 – RESPONSABILITÀ’.

La F.I.P.S.A.S. , la sezione provinciale, il sodalizio organizzatore e i loro rappresentanti e collaboratori, il direttore di gara e i giudici di gara sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara, possano derivare alle cose o alle persone dagli aventi attinenza alla gara stessa o di terzi.

Art. 26 – NORMA DI RINVIO.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni contenute nel Regolamento Tecnico Agonistico e nella Circolare Normativa.

Art. 27 – VALIDITA’ GARA (PARTECIPANTI)

La gara sarà disputata con almeno 10 equipaggi iscritti